



COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018



**Comune di
VALLE DI CADORE
Provincia di Belluno**

Piazza 1° gennaio 1819 n. 1
32040 Valle di Cadore
tel. 0435 505411 fax 0435 519075
e-mail: segreteria@comune.valledicadore.bl.it
pec: comune.valledicadore.bl@pecveneto.it

n. 15/2019S del 29/08/2019

N. 5393 prot.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO LAVORI DI DEMOLIZIONE EX CASELLO FERROVIARIO "VALLESINA" SITUATO A RIDOSSO DELLA PISTA CICLABILE PIEVE-CORTINA E RIMOZIONE DELLE MACERIE DEL MANUFATTO CROLLATO A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA.
CUP G69H19000080001 CIG Z8D2981B16**

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019)

PREMESSO CHE

- a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano sono state interessate da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni nonché la perdita di ventinove vite umane;
- il Comune di Valle di Cadore, a seguito dell'evento eccezionale di ottobre 2018, poi denominato della tempesta Vaia, ha subito ingenti danni al patrimonio comunale;
- con decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale della protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- la L. 30/12/2018, n. 145, legge di stabilità 2019, con il comma 1028 dell'art. 1 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 delle risorse necessarie per l'immediato avvio e la realizzazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs n. 1/2018, Codice della protezione civile, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, secondo le modalità previste dall'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con successivo provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, sono state assegnate al Veneto le risorse finanziarie a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 30/12/2018, n. 145 ed è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con l'ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019, a firma del Commissario Delegato Dott. Luca Zaia il Sindaco di Valle di Cadore, Avv. Marianna Hofer, è stata nominata soggetto attuatore relativamente agli interventi riguardanti il Comune di Valle di Cadore;

- con l'ordinanza n. 9 del 22 maggio 2019, a firma del Commissario Delegato Dott. Luca Zaia, sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui D.P.C.M. 4 aprile 2019, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 – annualità 2019 – gli elenchi, tra cui l'elenco degli interventi afferenti di competenza dei Comuni - Allegato E, da contrattualizzare entro il 30 settembre 2019, e impegnata la somma necessaria alla realizzazione sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18";
- l'intervento in oggetto è ricompreso nel suddetto allegato E dell'ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;
- l'art. 6 comma 1 lett. a) della predetta Ordinanza del Commissario n. 9 del 22 maggio 2019 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;
- l'art. 7 della predetta Ordinanza del Commissario n. 9 del 22 maggio 2019 attribuisce ai Soggetti Attuatori la possibilità di avvalersi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei tempi ristretti previsti dal D.P.C.M. del 4 aprile 2019, pubblicato in G.U. n. 115, serie generale del 18 maggio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi ed in particolare le deroghe di cui all'art. 4 O.C.D.P.C. n. 558/2018;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'affidamento dei lavori di demolizione dell'ex casello ferroviario, per le motivazioni sopra recate;

PRESO ATTO che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del d.lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

VERIFICATO che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in Consip S.p.A.;
- non è presente né a catalogo del MEPA;

PRESO ATTO:

- dell'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento, che si sostanzia nell'esecuzione di lavori di demolizione dell'ex casello ferroviario situato a ridosso della pista ciclabile Pieve-Cortina, parzialmente crollato a seguito degli eventi meteorologici eccezionale di ottobre 2018 – tempesta VAIA - con trasporto a discarica/centro di stoccaggio dei materiali contenenti amianto delle lastre di copertura in cemento-amianto;
- che la spesa stimata per l'esecuzione dei lavori è di complessivi € 15.000,00#;

ESEGUITA un'indagine di mercato per richiesta di preventivo di spesa, finalizzata all'affidamento diretto in economia dei lavori sopradescritti;

ACQUISITA l'offerta della ditta specializzata Triches Enrico e Diego srl Società Unipersonale con sede a Belluno (BL) Via Nongole, 210 C.F./ P.IVA 00860330257 in data 26.07.2019 prot. 4700, per complessivi € 10.500,00 iva esclusa;

RITENUTO che l'offerta presentata sia congrua in rapporto ai prezzi medi reperibili sul mercato per analoghe prestazioni e sia soddisfacente per l'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Triches Enrico e Diego srl Società Unipersonale con sede a Belluno (BL) Via Nongole, 210 tramite piattaforma dedicata (DURC online) – Numero Protocollo INAIL_16998845 del 18.06.2019 con scadenza validità 16.10.2019;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG Z8D2981B16;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all'art. 4 O.C.D.P.C. n. 558/2018 ed in particolare artt. 40 e 52, allo scopo di consentire l'utilizzo di comunicazioni differenti da quelli elettronici, ove ciò permetta di procedere con maggior celerità;

RITENUTO necessario procedere alla nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura finalizzata ai lavori di demolizione dell'ex casello ferroviario "Vallesina" e la rimozione del materiale crollato, nonché il trasporto dei materiali contenenti amianto delle lastre di copertura in cemento-amianto (eternit); individuato nella persona del Geom. Antonio Toffoli, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valle di Cadore, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - l'oggetto del contratto sono i lavori di demolizione dell'ex casello ferroviario "Vallesina" e la rimozione del materiale crollato, nonché il trasporto dei materiali contenenti amianto delle lastre di copertura in cemento-amianto (eternit);
 - l'acquisizione della suddetta prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016;
 - è stata individuata la ditta specializzata Triches Enrico e Diego srl Società Unipersonale con sede a Belluno (BL) Via Nongole, 210 C.F./P.IVA 00860330257;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 la stipula del contratto è disposta mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
3. di dare inoltre atto che:
 - è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL_16998845 del 18.06.2019 con scadenza validità 16.10.2019;
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
 - ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG Z8D2981B16;
4. di dare atto che la spesa troverà copertura economica nei fondi trasferita dalla Regione Veneto con ordinanza n. 9 del 22 maggio 2019;
5. di impegnare la spesa complessiva di €. 12.810,00 al capitolo n. 2174/6 cod. di bilancio 08-01-2-205-06.2- "rimozione macerie del manufatto crollato – Casello Ferroviario ex ferrovia delle Dolomiti" che presenta la necessaria disponibilità;
6. di avvalersi per l'affidamento dell'intervento in argomento delle seguenti deroghe cui all'art. 4 O.C.D.P.C. n. 558/2018:
 - artt. 40 e 52, allo scopo di consentire l'utilizzo di comunicazioni differenti da quelli elettronici, ove ciò permetta di procedere con maggior celerità;
7. di nominare il Geom. Antonio Toffoli quale responsabile unico del procedimento, ex art. 31 del D.lgs 50/2016, per l'intera procedura finalizzata ai lavori di demolizione dell'ex casello ferroviario "Vallesina" e la rimozione del materiale crollato, nonché il trasporto dei materiali contenenti amianto delle lastre di copertura in cemento-amianto (eternit);
8. di comunicare, a cura del RUP, la presente determinazione al Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia.

